



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 19/06/2017

Articoli pubblicati dal 17/06/2017 al 19/06/2017

TANTA MUSICA E DIVERTIMENTO È FESTA PER SOLIDARIETÀ FAMILIARE**Tanta musica e intrattenimento
È festa per Solidarietà Familiare**

CASTELLANZA - (sdm)
 Entra nel vivo oggi, ai Giardini di via Cantoni, la Festa di Solidarietà Familiare organizzata dall'associazione di avviamento al lavoro per disabili col patrocinio dell'assessorato alle Politiche sociali. Alle 17.45 si terrà il concerto bandistico "Do di cuore", coi corpi musicali di Castellanza, Cerro, Vanzago e Villa Cortese; divertimento garantito anche per i bambini col tappeto magico, i trucchi e le animazioni; alle 20.30 spettacolo dell'illusionista Ale Belotto "Magic Show". Domani, dopo la messa delle 11 nella chiesa di San Giu-

lio, ci sarà il suggestivo lancio dei palloncini e si terrà un aperitivo ai giardini; dalle 17 tornerà il divertimento con il *Live Painting* e la chiusura del *Photo Puzzle*, mentre di sera si esibirà il gruppo Jolly Dance e si potrà ballare con il duo Marzio e Lara. Non mancheranno la pesca benefica, la bancarella coi lavori eseguiti dai ragazzi di Solidarietà Familiare, il treno e i gonfiabili in funzione tutto il weekend. «Questo fine settimana – sottolineano i promotori – vuol essere un momento di festa ma anche un'occasione di farci conoscere e sensibilizzare l'opinione pubblica».

pubblicato il 17/06/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Caputo contesta la giunta

"PROFUGHI, MANCA IL CONFRONTO"

CAPUTO CONTESTA LA GIUNTA

«Profughi, manca il confronto»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Per stare vicino alla gente non basta presenziare con la fascia tricolore; bisogna avere la forza e la capacità di confrontarsi anche su temi spinosi come l'accoglienza». A osservarlo è il consigliere indipendente Mino Caputo sulla richiesta di un Consiglio comunale aperto sul Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati: «La richiesta – puntualizza - scaturisce dalla mancanza di una proposta di dibattito pubblico che prescindere da incontri pastorali: non per chiarire cosa sia lo Sprar, ma per far capire qual è il progetto d'integrazione che s'intende adottare e per rilevare le sensazioni e tensioni presenti nella nostra comunità per poterle gestire». Il rischio,

secondo Caputo, «è di far percepire la scelta come un'imposizione e compromettere una collaborazione che, col coinvolgimento e un'adeguata informazione, potrebbe renderla meno difficoltosa. Non si può negare la presenza di forti resistenze e non si può lanciare il sasso e nascondere la mano: è come dire di saper navigare senza affrontare la tempesta». In merito all'accusa rivolta al consigliere Michele Palazzo, Caputo osserva che «la strumentalizzazione fine a se stessa e la denigrazione gratuita sono controproducenti. Michele non si è contraddetto: da una parte ha sollecitato la giunta ad aderire allo Sprar, dall'altra l'ha invitata a far sapere alla gente come intende gestirlo».

pubblicato il 17/06/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

CORSI PER I RAGAZZI IN BIBLIOTECA CIVICA

BREVI

CORSI PER I RAGAZZI IN BIBLIOTECA CIVICA

CASTELLANZA – Si stanno svolgendo in questi giorni, in biblioteca, diverse attività per ragazzi dai 12 ai 16 anni, che si concluderanno a fine mese: "T-Shirt come piace a me", "Scacco matto", acquarello creativo, danze indiane, canto, murales e découpage per garantire un inizio di estate interessante per i giovani. Iscrizioni allo 0331.503696 e su biblioteca@comune.castellanza.va.it.

pubblicato il 17/06/2017 a pag. 31; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

PRIMA IN AULA ALLA LIUC, POI A LEZIONE NEL MONDO

Prima in aula alla Liuc, poi a lezione nel mondo

CASTELLANZA - Pierfrancesco Bombardieri, studente della laurea magistrale in economia aziendale e management della Liuc, discuterà la sua tesi in autunno. Ciò che sicuramente ricorderà con piacere del suo percorso di studi son le sue trasferte in Spagna e a Hong Kong nell'ambito del progetto Erasmus. Ha imparato spagnolo e inglese, è entrato in contatto con colleghi di tutto il mondo, ha messo nel suo baule esperienze umane che sicuramente saranno utili nel suo futuro. Come quando - qualche settimana fa - insieme ad altri 15 ragazzi di tutto il mondo, ha portato in un villaggio sperduto della Birmania una fornitura completa di lampadine che si ricaricano con il sole, cambiando la vita a 70 famiglie. Sono le sorprese dell'Erasmus, che alla

Liuc ha uno dei suoi cuori pulsanti. Gli studenti che studiano in Europa o fuori Ue sono aumentati del 31% da un anno all'altro: sono 237 in uscita nel corso dell'anno accademico 2016 - 2017, diventati 311 per l'anno accademico 2017 - 2018. Numeri importanti per un'Università con 2.000 studenti che mostra

dati di mobilità in netta progressione: dall'anno accademico 2014-2015 ad oggi c'è stato un aumento del 60% degli studenti che hanno trascorso almeno 4 mesi all'estero. «Fare un'esperienza all'estero è oggi un'occasione indispensabile di conoscenza - ha sottolineato Rodolfo Helg, direttore della scuola di

economia e management della Liuc - Per le famiglie è un investimento. La stessa crisi economica è stata uno stimolo in più alla mobilità degli studenti». «Da noi la mobilità funziona - ha aggiunto Raffaella Angelucci, direttore della divisione didattica relazioni internazionali - perchè abbiamo una estrema attenzione e cura nei confronti dei nostri studenti, con supporto e tutoraggio da parte del nostro ufficio».

Intanto, la scorsa settimana, la Liuc ha ospitato la summer school in collaborazione con l'università di Greenwich: tredici studenti (*nella foto*) hanno seguito lezioni sul made in Italy e visitato tre aziende: il Comune di Milano, Vibram e Sanbonet.

E.Spa.



pubblicato il 17/06/2017 a pag. 9; autore: Emanuela Spagna

Università

Servizio civile

LA BIBLIOTECA CERCA GIOVANI**SERVIZIO CIVILE****La biblioteca cerca giovani**

CASTELLANZA - In collaborazione con Anci Lombardia, il Comune ha aderito al bando del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, che offre ai giovani l'opportunità di partecipare attivamente alla vita della propria comunità attraverso esperienze di servizio di pubblica utilità. «Tale proposta – sottolinea l'assessore alle Politiche sociali Cristina Borroni – è in piena sintonia con gli obiettivi di partecipazione che sono alla base del nostro programma amministrativo e offre la possibilità di un'esperienza di servizio e di crescita personale».

Potranno aderire i giovani in età compresa fra i 18 e i 29 anni non compiuti. I progetti previsti dal Comune hanno durata annuale, prevedono un impegno di 30 ore settim-

nali e un compenso. I candidati saranno impegnati in biblioteca, per la cura e gestione del patrimonio, l'archiviazione libraria e le attività di promozione della struttura e della cultura; al Servizio sociale, come supporto organizzativo nel servizio domiciliare alle persone disabili e anziane; al Servizio Istruzione per le attività di orientamento scolastico e professionale e di affiancamento ai minori nelle scuole. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro il 26 giugno alle 12.30 compilando il modulo disponibile negli uffici comunali o scaricabile dal sito internet <http://www.scanci.it>. Sul sito ci sono le informazioni complete sia sul bando che sulle modalità di presentazione delle richieste.

S.D.M.

pubblicato il 18/06/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

DE AMICIS SENZA CUSTODE SI RACCOLGONO CANDIDATURE

De Amicis senza custode Si raccolgono candidature

CASTELLANZA - (s.d.m.) Cercasi un custode per la scuola elementare "De Amicis" di via Moncucco. C'è tempo fino al 30 giugno per presentare la domanda compilando l'apposito modulo depositato all'Ufficio Relazioni col pubblico. La prova consiste in un colloquio, che può essere preceduto da un test. Obiettivo: verificare l'idoneità del candidato e del nucleo familiare, nonché l'effettiva capacità e disponibilità allo svolgimento delle mansioni previste dal bando e dal contratto. Il custode, cui verrà fornito l'alloggio, dovrà infatti occuparsi della sorveglianza dello stabile e delle relative pertinenze, che comprende: apertura e chiusura degli

accessi alla scuola e del servizio pre-scuola e dopo-scuola; apertura e chiusura per l'uso serale della palestra da parte delle società sportive; verifica dell'effettivo utilizzo da parte di quest'ultime e segnalazione di eventuali difformità all'Ufficio Scuola; pulizia della palestra e delle aree annesse; custodia degli stabili al fine di prevenire disordini, danneggiamenti, sottrazioni di attrezzature e beni; controllo entro le 20 dell'avvenuta chiusura di tutti gli ingressi e le finestre dello stabile; controllo giornaliero del funzionamento dell'impianto di riscaldamento e attivazione dell'impianto d'allarme; assistenza, informazione e controllo sugli ingressi.

pubblicato il 18/06/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Scuola e formazione

TEAM DOWN A CAPO NORD CON LA BICI DI FEDERICO

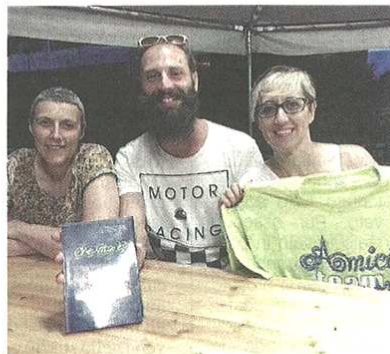
Team Down a Capo Nord con la bici di Federico

CASTELLANZA - (L.I.) Dalla provincia di Varese a Capo Nord: l'associazione Amici Team Down di Castellanza sta per raggiungere il punto più settentrionale d'Europa. Almeno metaforicamente, grazie a Federico Morselli, 37enne di Oleggio (nel Novarese) che il 15 giugno è salito sulla sua bicicletta per una pedalata di circa 4200 km.

Viaggia leggero, con la tenda che per le prossime settimane sarà la sua casa e un bagaglio ridotto al minimo, che però comprende la maglietta ufficiale di Amici Team Down e il libro *Che vita è?* nel quale sono raccolte le storie delle famiglie dell'associazione castellanze-
se. «L'idea è nata quasi per caso. Io e Federico siamo amici e quando mi ha raccontato di questo suo progetto gli ho chiesto se gli avrebbe fatto piacere farci da "ambasciatore" in giro per il mondo, portandoci con sé in questo modo – spiega la presidente Gianna Leo – Lui ha subito accolto l'idea con entusiasmo e tra l'altro non ha voluto che il suo fosse un sostegno

puramente simbolico. Io e la vicepresidente Federica Chittò l'abbiamo incontrato un paio di giorni prima della partenza e abbiamo risposto alle sue numerose domande sulla nostra mission e le iniziative che promuoviamo». A Morselli la proposta dell'associazione nata per riunire le famiglie di bambini con la sindrome di Down è piaciuta al punto tale che ha deciso di preparare anche una maglietta ad hoc per celebrare questa collaborazione: su un lato è stampato il logo del suo viaggio, "Road to Capo Nord" (che ha anche una pagina Facebook dedicata, con oltre 700 follower) e sull'altro quello di Amici Team Down.

«Se con la mia pedalata potrò contribuire a dare visibilità all'associazione, ne sarò davvero orgoglioso – spiega il biker – Conto di impiegare circa 42 giorni per arrivare a destinazione. Pedalando mi sembra quasi di poter entrare in un'altra dimensione: il ritmo frenetico a cui oggi siamo abituati rallenta e mi sento li-
bero».



Federico Morselli, che pedalerà fino a Capo Nord, con la presidente Gianna Leo (a destra) e la vicepresidente Federica Chittò (a sinistra) di Amici Team Down

pubblicato il 18/06/2017 a pag. 29; autore: Lucia Landoni

Servizi alla persona (serv. sociali)

La proposta di Palazzo

MAXISCHERMO PER VASCO RICHIESTA UFFICIALE AL SINDACO

Maxi schermo per Vasco Richiesta ufficiale al sindaco

CASTELLANZA - (s.d.m.) Il consigliere comunale Michele Palazzo (Sognare Insieme Castellanza) ha lanciato un'altra proposta insolita: la proposta di trasmettere in diretta il concerto di Vasco Rossi in programma a Modena il primo luglio. O meglio, non è propriamente sua questa idea, ma si è fatto portavoce di una richiesta dei giovani. «Perché, visto che è consigliere comunale, non lo propone al Comune?», l'hanno sollecitato in tal senso alcuni ragazzi? Presto detto, presto fatto: ieri mattina Palazzo ha protocolato la richiesta a Palazzo Brambilla, indirizzandola all'assessorato alla Cultura: «Chiediamo di attivarsi per portare in collegamento, diretta gratis, il concerto di Vasco Rossi nella nostra città», si legge.

Una proposta rivolta all'assessore Gianni Bettoni, al sindaco Mirella Cerini e all'intera giunta, «che auspichiamo ci rispondano presto – afferma il consigliere – Si tratta, infatti, di un'esigenza maturata dal basso, dai nostri giovani che vorrebbero qualche opportunità in più a livello aggregativo. Quale occasione potrebbe essere meglio del concerto per i 40 anni di carriera di Vasco? Un evento che attendono tutti e che a Castellanza potrebbe essere vissuto con un maxi-schermo». Anche per dare ai ragazzi della città l'opportunità di vivere questa emozione dal momento che i biglietti (pare 200mila) sono andati tutti esauriti. Il luogo ideale potrebbe essere la piazza del mercato, ma anche qualche parco cittadino. Con costi minimi: «Bisognerebbe pagare solo l'allestimento dello schermo – assicura Michele Palazzo – Speriamo accolgano la richiesta, non limitandosi a rifiutarla per pregiudizio, solo perché l'ho avanzata io».

pubblicato il 18/06/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

CASTELLANZESE, ECCO LOMBARDI E ZINGARO

Dopo il baby Rondanini due nomi d'esperienza per puntellare la difesa di Palazzi

Castellanzese, ecco Lombardi e Zingaro

Dopo il baby Rondanini due nomi d'esperienza per puntellare la difesa di Palazzi



Simone Lombardi (foto Bianco)

Post season in punta di piedi e non come l'anno scorso, quando era la favorita numero uno per il passaggio di categoria, poi conquistato con ampio anticipo: stavolta la Castellanzese si muove sottotraccia. Lo stesso presidente Alberto Affetti conferma di aver già definito lo scacchiere che sarà reso noto fra meno di due settimane: «È stata una campagna acquisti sobria e mirata. Non vedo l'ora di iniziare per misurare il valore di questa squadra in una categoria importante come l'Eccellenza, i nuovi arrivi saranno di ottima qualità. Penso che ci toglieremo qualche bella soddisfazione, visto che i nostri obiettivi son quelli di conoscere la categoria, rimanerci con onore per poi programmare un ulte-

riore salto nelle stagioni a venire». Nella realtà il direttore sportivo Giovanni Canestrone ha lavorato per rinforzare e puntellare un gruppo che, così com'era, aveva solo bisogno di qualche ritocco per risultare competitivo anche nella categoria superiore: «Non ci sembrava il caso di fare cambiamenti radicali - afferma Canestrone - quindi d'accordo con mister Palazzi abbiamo cercato di individuare sul mercato quegli elementi che potessero darci un qualcosa in più, fermo restando la faticosa regola dei 99 che costringerà un po' tutti a diversificare le scelte di mercato». Di fatto l'acquisto più eclatante è quello dell'ex Bustese Simone Rondanini, attaccante classe 98 che andrà ad affiancare la coppia Milaz-

zo-Colombo. Detto dell'addio di Mattia Cinotti il reparto però sembra ancora numericamente poco importante. Ma i colpi arriveranno anche in difesa: appare ormai certo l'arrivo del difensore Simone Lombardi, ex capitano del Busto 81 così come quello di Ivan Zingaro, classe 89 ex Legnano, nella passata stagione a Mariano.

Nella lista dei partenti oltre a capitano Banfi ci sono il centrocampista Libralon, il difensore Martini, l'esterno di destra Pignatiello (per la sua sostituzione si era parlato dell'esterno saronnese Panzeri, affare sfumato) e il portiere Salvadori, che andrà a fare esperienza altrove prima di ritornare in maglia neroverde.

Gianni Stirati

pubblicato il 19/06/2017 a pag. 28; autore: Gianni Stirati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CONTROLLI A TAPPETO DIVERSE PZATENTI SALTATE
CARABINIERI


I controlli dell'Arma Archivio

**Controlli
a tappeto
Diverse
patenti saltate**

■ Operazione "strade sicure" a Busto Arsizio e dintorni: i carabinieri della Compagnia di Busto Arsizio hanno effettuato diversi controlli nei quali sono incappati numerosi automobilisti, pizzicati al volante in condizioni psicofisiche non ideali. Alcuni, infatti, avevano abusato di alcool e droga.

In particolare nel corso del servizio coordinato è stato arrestato un 40enne di Busto che durante un posto di controllo è risultato colpito da ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Milano, dovendo espiare una pena residua di due anni per furto aggravato (il furto di un'auto da una abitazione di Solaro nel 2011). Nel corso del servizio sono stati denunciati a piede libero per guida in stato di ebbrezza alcolica un 25enne di Cugliate Fabiasco, disoccupato, già noto alle forze dell'ordine, un imprenditore russo di 30 anni, incensurato (2,53 di tasso alcolico nel sangue). Denunciato anche un uomo di 32 anni di Magnago, incensurato. Per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti è finito nei guai un 20enne di Castelnuovo Bozzente, trovato in possesso di 4 grammi di sostanza stupefacente, oltre a una "canna" appena consumata. Nel piazzale della stazione ferroviaria di Busto sono stati trovati in possesso di modiche quantità di sostanza stupefacente, in particolare hashish e marijuana, e conseguentemente segnalati, quale assuntori alla Prefettura di Varese un 35enne di Cavarina con Premezzo, un 20enne di Busto Arsizio disoccupato, incensurato, un 38enne brasiliano operaio, incensurato e un 21 enne di Binago disoccupato, incensurato. E' stato inoltre sanzionato il titolare di una pasticceria della città per omessa redazione del documento di valutazione rischi. ■ P. Vac.

pubblicato il 17/06/2017 a pag. 19; autore: Pino Vaccaro

Il futuro / L'ateneo si conferma come trampolino di lancio per fare esperienze formative in altri Paesi

LA LIUC COLTIVA LO SPIRITO INTERNAZIONALE SEMPRE PIÙ STUDENTI CRERSONO ALL'ESTERO

IL FUTURO L'Ateneo si conferma come trampolino di lancio per fare esperienze formative in altri Paesi

La Liuc coltiva lo spirito internazionale Sempre più studenti crescono all'estero

di **Andrea Aliverti**

■ Università Cattaneo più internazionale che mai: boom della mobilità degli studenti, nel prossimo anno accademico sfonderà quota 300 il numero di coloro che studieranno per un periodo fuori dall'Italia. Il "testimonial" **Pierfrancesco Bombardieri**, laureando in economia aziendale: «Il mio futuro? Mi piacerebbe fosse all'estero».

Ateneo internazionale, parlano i numeri. Quelli svelati ieri in conferenza stampa da **Raffaella Angelucci**, direttore della divisione didattica-relazioni internazionali dell'università Liuc: 237 studenti in mobilità internazionale, tra Erasmus (147), programmi exchange e doppio titolo, nell'attuale anno accademico, a cui si aggiungono 230 studenti in mobilità in entrata, stranieri che studiano a Castellanza. Ma quel che fa più scalpore è la stima per il prossimo anno (2017/2018) che toccherà quota 311 studenti in uscita all'estero (più 31%), mentre solo nel primo semestre che verrà sono attesi 144 ragazzi in arrivo dall'estero (più dei 130 del primo semestre passato). Un "via vai" di studenti che è il frutto dei 128 accordi in 48 Paesi stipulati dalla Liuc per gli scambi universitari. Ma il valore di queste esperienze non è solo quantitativo, ma anche qualitativo: «Analizzando i questionari sottoposti al termine della mobilità - spiega Raf-

faella Angelucci - emerge che gli studenti tornano più sicuri, più convinti delle loro capacità ma anche più coscienti delle loro debolezze. Segno che la mobilità non sono solo crediti maturati e voti acquisiti all'estero, ma si sostanzia nella crescita umana, personale e non soltanto professionale». I primi ad esserne consapevoli sono gli imprenditori, che in un sondaggio dell'Agenzia Nazionale Erasmus dichiarano nel 92% dei casi di ricercare proprio le competenze trasversali maturate in mobilità. Lo «studente ideale» per fare da testimonial alla mobilità internazionale Liuc è Pierfrancesco Bombardieri, che ha fatto esperienza di Erasmus in Spagna, poi exchange a Hong Kong, dove ha persino partecipato ad un progetto di sviluppo con impatto sociale in Myanmar.

«Eravamo 15 studenti di 15 nazioni diverse, dalla Corea



Raffaella Angelucci, Pierfrancesco Bombardieri e Rodolfo Helg

al Messico - racconta lo studente Liuc - abbiamo vinto un bando e abbiamo potuto passare sette giorni in un villaggio remoto ad installare soluzioni per l'illuminazione ecosostenibile». E se per Pierfrancesco le esperienze

all'estero sono state «un'opportunità» sotto tanti punti di vista («crescita personale e competenze linguistiche» in Erasmus, anche «interazione con studenti con background culturali diversi» in exchange), dopo la laurea in

economia aziendale e management (discuterà in ottobre una tesi sulla penetrazione delle multinazionali del fast fashion in Cina), vede il suo futuro «più all'estero che in Italia, sono un grande fan della Spagna». ■

pubblicato il 17/06/2017 a pag. 9; autore: Andrea Aliverti

Università

L'ECCellenza

Dalla University of Greenwich a Castellanza per imparare cosa significa Made in Italy

■ E gli studenti della University of Greenwich vengono in Liuc ad imparare cos'è il Made in Italy.

È successo settimana scorsa, con la summer school che ha portato all'università Cattaneo una delegazione di 13 studenti selezionati dall'ateneo londinese, proprio nella settimana delle elezioni britanniche. Una collaborazione nata grazie ad un ex studente Liuc, Riccardo De Vita, che da lecturer attualmente è diventato "head of department" nell'ateneo del quartiere del Meridiano: «Sono iniziati gli scambi, poi è venuta l'idea della summer school - racconta Rodolfo Helg, direttore della Scuola di Economia e Management - li abbiamo ospitati nel nostro residence per cinque giorni.

Due di introduzione sui temi del Made in Italy, che funziona ancora ma che non è solo quello dei settori tradizionali ma anche la meccanica specializzata, in cui è emersa la loro seria preoccupazione per i rischi di una "hard Brexit", a cui sono seguiti poi tre giorni di visite aziendali ad una serie di eccellenze del territorio.

La Vibram di Albizzate, la Sambonet di Novara e il settore digitalizzazione del Comune di Milano, grazie all'assessore Roberta Cocco, nostra docente di brand management». ■ A. Ali.

pubblicato il 17/06/2017 a pag. 9; autore: Andrea Aliverti

L'ex sindaco Livio Frigoli su passato, presente a futuro sulla "Porta della Valle Olona"

"LA CITTÀ DEVE TORNARE A VOLARE ALTO"

CASTELLANZA L'ex sindaco Livio Frigoli su passato, presente e futuro della "Porta della Valle Olona"

«La città deve tornare a volare alto»

di **Cristiano Comelli**

■ Quando gli si chiede come sia diventata Castellanza oggi, ci pensa su un attimo poi conclude: «Una città spenta, un po' isolata che ha perso un po' il ruolo trainante di un tempo».

Subito dopo, però, spalanca la porta all'ottimismo per il futuro e aggiunge: «La città può ripartire e al riguardo invito l'attuale amministrazione ad avere fiducia in questo che le difficoltà si possono risolvere, anche se naturalmente vi è molto da fare». Quella di **Livio Frigoli** sul comune che da sempre è una delle porte d'ingresso della valle Olona e ne costituisce la realtà più popolosa non è proprio una voce qualsiasi. Se oggi infatti è impegnato con la fondazione Sant'Erasmo a Legnano dopo essere stato dirigente nello stesso comune e prima ancora a Nerviano, ha ricoperto per ben due mandati la carica di sindaco della città valliva. Era il periodo nel quale la sede dei consigli comunali era ancora palazzo Brambilla.

Il suo è quindi un angolo di visuale prezioso per capire come sia cambiata Castellanza in questi anni e da dove possa riprendere le mosse per decollare e tornare a essere la guida autorevole della valle Olona. Per tornare, nelle sue stesse parole, «al periodo in cui ce la giocavamo con pari dignità come Valle Olona ma anche come Castellanza con altri comuni del circondario».

Da ricordare che il doppio

mandato Frigoli ha tenuto a battesimo, tra le altre cose, l'interramento della ferrovia, l'ampliamento della Mater Domini, il Cesil, la nuova biblioteca e il nuovo asilo nido. E dunque, oggi la situazione è difficile, dice con la consueta schiettezza d'analisi che lo caratterizza, ma il sole può ritornare a splendere. «Adesso lavoro a Legnano e a Castellanza ci sono meno - esordisce - ma un'idea ho avuto modo di farmela: la mia impressione è che con le giunte a guida Farisoglio abbia perso il ruolo di traino che aveva in precedenza, la città aveva bisogno di un ricambio per poter sperare di ripartire un po', ho visto in questi anni Castellanza, lo dico con dispiacere, sempre più piccola e ai margini, un po' chiusa in se stessa e prigioniera di certi personalismi politici che non le fanno bene».

E, chiosa, «ho sempre sostenuto che i personalismi annullino la buona politica». Ma per il futuro, le condizioni per tornare a marciare come si deve ci sono. «Il sindaco Cerini ha trovato una situazione non facile da gestire - prosegue - Credo che la strada da seguire per rilanciare Castellanza sia compiere un lavoro di squadra coinvolgendo società civile e associazioni, i problemi ci sono ma si possono risolvere».

Insomma, conclude Frigoli, Castellanza può tornare a volare alto. Basta che ci creda e si attivi di conseguenza. ■



L'ex sindaco di Castellanza, Livio Frigoli

pubblicato il 18/06/2017 a pag. 21; autore: Cristiano Comelli

Politica locale

Industria 4,0 / Lo strumento di Confindustria Lombardia ha lo scopo di valorizzare le specificità locali

NASCE IL DIGITAL INNOVATION HUB UNA REGIA PER IL RILANCIO ECONOMICO

INDUSTRIA 4.0 Lo strumento di Confindustria Lombardia ha lo scopo di valorizzare le specificità locali

Nasce il Digital Innovation Hub Una regia per il rilancio economico

■ Industria 4.0: è nato il Digital Innovation Hub Lombardo, che, promosso da Confindustria Lombardia, avrà il compito di fare da regia, essere elemento catalizzatore, dare visione strategica, oltre a coordinare e valorizzare le specificità locali verso l'industria 4.0.

«La nascita del Digital Innovation Hub Lombardia - ha dichiarato **Alberto Ribolla**, presidente varesino di Confindustria Lombardia - sul modello europeo è l'ennesimo passo in avanti per la competitività del nostro settore manifatturiero e per l'intero sistema economico regionale, sempre più guida nazionale su questi temi. Il DIH regionale diventerà un punto di riferimento, un amico per le imprese, al fine di aiutarle a comprendere, orientarsi nella complessità del mercato e delle tecnologie, e attuare Indu-

stria 4.0». Il DIH creato da Confindustria Lombardia sarà un modello inclusivo, «a disposizione quindi anche delle altre realtà extra confindustriali presenti sui territori, dalle categorie settoriali agli altri sistemi associativi». L'obiettivo è aiutare le imprese, in particolare le pmi, a orientarsi nella complessità del mercato e delle tecnologie, indipendentemente da dimensione e settore di appartenenza, ma anche rafforzare il livello di conoscenza e consapevolezza delle imprese rispetto alle opportunità offerte dalla trasformazione digitale, anche nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0, della strategia europea per la digitalizzazione, stimolare la domanda delle imprese, coordinare e supportare eventuali altri enti con finalità e scopi analoghi.

«L'hub regionale, attraverso le antenne territoriali - spiega **Riccardo Comerio** presidente dell'Unione Industriali di Varese, - fornirà alle imprese servizi legati a Industria 4.0 utilizzando le elevate competenze complementari già presenti nel sistema confindustriale lombardo. Come quelle maturate ormai da qualche anno sul territorio varesino le cui imprese possono contare sulle attività offerte direttamente dall'Unione Industriali di Varese e, per il suo tramite, sui laboratori legati ai temi dell'implementazione nelle aziende delle tecnologie abilitanti la manifattura digitale della Liuc - Università Cattaneo e sulla consulenza e sulla formazione che è in grado di mettere in campo la SPI - Servizi & Promozioni Industriali Srl. Un know-how accumulato nel corso dell'ultimo

periodo sia attraverso il coinvolgimento diretto delle punte più avanzate del sistema produttivo in percorsi di condivisione di esperienze e conoscenza, sia attraverso le 5 missioni in 3 anni svolte dall'Unione Industriali in Silicon Valley. Tutte iniziative e progetti che puntano a diffondere l'industria 4.0 anche in quei settori medium-tech che caratterizzano il sistema produttivo del Varesotto». Fondamentale sarà poi la capacità del Digital Innovation Hub lombardo di avviare collaborazioni e fare rete sia a livello territoriale che nazionale e sovranazionale con i principali attori istituzionali oltre che con i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione. La formalizzazione di queste collaborazioni avverrà attraverso la firma dell'Accordo preliminare, secondo un format comune già definito a livello regionale, la cui sottoscrizione sarà la base per poter realizzare azioni di awareness congiunte. ■ **S. Bot.**

pubblicato il 19/06/2017 a pag. 9; autore: *Silvia Bottelli*

Università

Brevi

FALSI ADDETTI DELL'ACQUA IN "TOUR" PER I QUARTIERI SCATTA L'ALLARME TRUFFE

In breve

Falsi addetti dell'acqua in "tour" per i quartieri Scatta l'allarme truffe

Castellanza

■ **ATTENZIONE** alle truffe. A Castellanza sono stati segnalati falsi addetti dell'acqua che si presentano nelle case sostenendo di dover verificare la funzionalità degli impianti. Di recente a Busto Arsizio una coppia di anziani è stata raggirata con la truffa dell'acqua al mercurio.

pubblicato il 17/06/2017 a pag. 8; autore: non indicato

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Economia

pubbl. il 16/06/2017 a pag. web; autore: Redazione

INDUSTRIA 4.0, NASCE IL DIGITAL INNOVATION HUB LOMBARDO

Università

Confindustria Lombardia: un DIH inclusivo e sul modello europeo, passo in avanti per la competitività delle imprese

<http://www.varesenews.it/2017/06/industria-4-0-nasce-il-digital-innovation-hub-lombardo/630540/>

pubbl. il 17/06/2017 a pag. web; autore: Redazione

GLI STUDENTI DELLA LIUC CAMPIONI DI ERASMUS

Università

L'ateneo di Castellanza è ben oltre la media nazionale in fatto di studenti in mobilità, cioè che studiano in Europa o fuori dall'Unione Europea. «Noi ci prendiamo cura della persona»

<http://www.varesenews.it/2017/06/gli-studenti-della-liuc-campioni-di-erasmus/630593/>



pubbl. il 16/06/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

ERASMUS E NON SOLO, ALLA LIUC OLTRE 400 STUDENTI TRA ARRIVI E PARTENZE

Università

http://www.legnanonews.com/news/scuola/905726/erasmus_e_non_solo_alla_liuc_oltre_400_studenti_tra_arrivi_e_partenze

pubbl. il 18/06/2017 a pag. web; autore: non indicato

PARCO ALTO MILANESE IN FESTA TRA MUSICA E DIVERTIMENTO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/905784/parco_alto_milanese_in_festa_tra_musica_e_divertimento

l'Inform@zione ONLINE

MUSICA E IMPEGNO NEL SOCIALE

pubbl. il 16/06/2017 a pag. web; autore: non indicato

LA BANDA SANTA CECILIA PORTA "DO DI CUORE" ALLA FESTA DI SOLIDARIETÀ FAMILIARE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Una serata di musica, solidarietà e impegno sociale: il 17 giugno alle 17.45 ai giardini di via Cantoni si terrà un concerto che vedrà impegnati i corpi musicali di Castellanza, Cerro Maggiore, Vanzago e Villa Cortese

<http://www.informazioneonline.it/la-banda-santa-cecilia-porta-do-cuore-alla-festa-solidarieta-famigliare/>

Mobilità internazionale degli studenti LIUC

pubbl. il 16/06/2017 a pag. web; autore: Luciano De Bernardi

ESSERE CITTADINI DEL MONDO PER ESSERE PROTAGONISTI

Università

Si chiama Pierfrancesco Bombardieri, ha 22 anni, si sta laureando in Economia alla Liuc e ha un sogno professionale nel cassetto

<http://www.informazioneonline.it/cittadini-del-mondo-protagonisti/>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 16/06/2017 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

CAOS DISTRIBUZIONE FONDI. LO SCONTRO ARRIVA AL PIRELLONE

Cronaca

Marsico: «Alfieri pensi a tutti i silenzi di Galimberti»

http://www.laprovinciavarese.it/stories/busto-e-valle-olona/caos-distribuzione-fondi-lo-scontro-arriva-al-pirellone_1240149_11/

pubbl. il 17/06/2017 a pag. 21; autore: Andrea Aliverti

LA LIUC COLTIVA LO SPIRITO INTERNAZIONALE. SEMPRE PIÙ STUDENTI CRESCONO ALL'ESTERO

Università

L'Ateneo si conferma come trampolino di lancio per fare esperienze formative in altri Paesi

http://www.laprovinciavarese.it/stories/Economia/la-liuc-coltiva-lo-spirito-internazionale-sempre-piu-studenti-crescono-alleste_1240213_11/